

Università	Università "Ca' Foscari" di VENEZIA
Facoltà	LETTERE e FILOSOFIA
Classe	LM-84 Scienze storiche
Nome del corso	Storia dal medioevo all'età contemporanea adeguamento di Storia dal medioevo all'età contemporanea (codice 1001321)
Nome inglese del corso	History from Middle Ages to Present Times
Codice interno all'ateneo del corso	FM7
Il corso è	trasformazione di Storia della società europea dal medioevo all'età contemporanea (VENEZIA) (cod 47346) Storia medievale (VENEZIA) (cod 7314) Storia moderna (VENEZIA) (cod 7312)
Data di approvazione del consiglio di facoltà	14/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	28/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unive.it/lettere
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	40
Corsi della medesima classe	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'ordinamento del Corso di laurea Magistrale costituisce l'evoluzione e l'aggiornamento di quello del CdI specialistico denominato "Storia della società europea dal medioevo all'età contemporanea", istituito nel 2001 e accorpa di fatto anche i CdI spec. in "Storia medievale" (attivato fino all'anno 2005/2006) e "Storia moderna" (istituito ma non attivato). La trasformazione trova le sue ragioni nella necessità di unificare questi percorsi formativi e di accogliere a livello di regolamento e di Off.f le modifiche introdotte dal DM 14/3/2007 nelle classi delle lauree magistrali. In particolare, pare importante trarre spunto dalla diversa distribuzione dei settori scientifico-disciplinari tra le attività di base e caratterizzanti e dai mutati criteri secondo i quali essi sono raggruppati per ambiti; essa consente infatti da un lato una maggiore possibilità di articolazione in curricula e dall'altro un più razionale accostamento di ssd e insegnamenti.

Fondamentale è poi l'opportunità di sciogliere il rigido vincolo imposto nella precedente normativa tra Laurea trienn. e Laurea spec., che nell'ordinamento ex 509/99 condiziona fortemente entrambe, con l'obbligo di garantire un percorso quinquennale di 300 cfu.

Tutto ciò ha lo scopo di rendere più coerenti i percorsi formativi, ridurre il numero delle prove d'esame, aggiornare le metodologie didattiche, venendo incontro in questo anche alle richieste degli studenti con i rappresentanti dei quali, oltre che con i docenti del cdI, sono state discusse e vagliate le scelte fatte.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

La presentazione della progettazione è corretta. La completa verifica dell'adeguatezza del numero di docenti e delle relative coperture potrà essere effettuata quando si avrà l'informazione circa i SSD che saranno definiti in fase di attivazione. Le strutture appaiono adeguate.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

La consultazione con le Parti Sociali ha visto la partecipazione di rappresentanti delle Istituzioni locali (Regione, Comune, Provincia, Soprintendenze), degli Albi e delle Associazioni di categoria presenti sul territorio (Camera di commercio IAA, Albo Consulenti del lavoro, Ordine dei Commercialisti, Ordine dei Chimici, Ordine degli Assistenti sociali, CGIL, Unindustria).

Sono stati acquisiti due risultati:

- una comprensione approfondita e una condivisione dei progetti di modifica dei corsi e dell'offerta formativa dell'Ateneo;
- l'impostazione di una linea di consultazione sistematica e ricorsiva per individuare e aggiornare i fabbisogni di competenza attesi dal mondo produttivo e dalle Istituzioni.

A questi ultimi fini è stata proposta la realizzazione di ulteriori incontri:

- 1) un incontro nel mese di maggio di ogni anno per verificare lo stato di progettazione dei corsi di studio;
- 2) un incontro nel mese di novembre o gennaio (o entrambi) per verificare l'andamento delle iscrizioni e per formulare nuove proposte e integrazioni sui singoli progetti dei corsi di studio.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

- * possedere avanzate competenze nelle metodologie proprie delle scienze storiche, nonché nelle tecniche di ricerca richieste per il reperimento, l'analisi e l'utilizzo critico delle fonti;
- * possedere una conoscenza specifica delle culture e delle civiltà umane, nonché delle teorie e delle metodologie delle scienze sociali ed economiche;
- * possedere una formazione specialistica approfondita degli aspetti salienti di un'epoca storica nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale dalle origini ai giorni nostri;
- * possedere un'autonoma capacità di ricerca nel campo delle scienze storiche;
- * essere in grado di utilizzare pienamente i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;
- * essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità, in attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Storia dal medioevo all'età contemporanea si propone di formare laureati specializzati nella storia della società europea medievale, moderna e contemporanea e nei suoi rapporti con la storia mondiale. Nel corso degli studi potranno dunque acquisire conoscenze approfondite sui mutamenti verificatisi in campo politico, istituzionale, giuridico, economico, culturale e religioso, ma anche nelle strutture demografiche, nei rapporti familiari e di genere, nelle forme di sociabilità e di espressione dell'opinione pubblica. Fenomeni come la formazione della società e delle istituzioni tra alto e basso medioevo, la riforma protestante, la formazione degli stati nazionali e il sorgere dei nazionalismi, la lotta per l'egemonia in Europa e nel mondo, la costituzione di regimi totalitari, la secolarizzazione della cultura e della società, l'industrializzazione, le codificazioni, la nascita dello stato di diritto e di quello costituzionale, la rivoluzione tecnologica e telematica vengono dunque presi in considerazione nei curricula non solo nella loro dimensione specifica, ma anche in un quadro unitario che mette a disposizione le chiavi più importanti per la lettura della società dal medioevo ad oggi.

I curricula che verranno proposti a livello di Off.f (strutturati per scansioni cronologiche o tematiche) offrono tutti una preparazione di carattere metodologico nel campo delle scienze storiche, ma anche una conoscenza specifica delle tecniche di ricerca richieste per il reperimento e l'utilizzo critico delle fonti archivistiche e bibliografiche e delle analisi statistiche e demografiche.

I contenuti del corso sono così articolati:

- fino a 40 CFU dedicati a insegnamenti dei settori disciplinari Storia medievale, Storia moderna e Storia contemporanea;
- fino a 20 CFU sono dedicati alle discipline storico-religiose, storico sociali e del territorio (Storia economica, Storia delle chiese in età moderna e contemporanea, Storia del pensiero economico, Antropologia e Geografia);
- fino a 20 CFU a insegnamenti dell'ambito della metodologia e delle fonti per la ricerca storica (Biblioteconomia, Archivistica, Diplomatica);
- fino a 20 CFU alle discipline affini (Archeologia, Storia dell'arte, Letteratura italiana, Storia del teatro e della musica);
- fino a 60 CFU sono dedicati a tirocini, crediti a scelta degli studenti, tesi di laurea.

Dal punto di vista didattico, il corso di laurea magistrale è organizzato su insegnamenti di tipo seminariale, che prevedono la partecipazione diretta degli studenti tramite lavori di ricerca bibliografica e archivistica coordinati e seguiti dal docente. In tal modo si intende favorire nei laureati la conoscenza e la padronanza delle fonti per la ricerca storica e dei suoi strumenti critico-interpretativi e al tempo stesso rendere possibile il controllo e la verifica dei risultati di apprendimento lungo tutto l'arco del corso, oltre che nella verifica in sede di esame. Ogni corso, costituisce dunque un approccio metodologico e pratico alla ricerca che prefigura e avvia alla preparazione della prova finale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Storia dal medioevo all'età contemporanea avrà acquisito, nell'ambito di un complessivo allargamento della formazione del primo ciclo:

- la conoscenza approfondita degli aspetti salienti della storia italiana ed europea nelle sue differenti dimensioni, compresa quella di genere, nel quadro di una conoscenza generale della storia mondiale dal medioevo all'età contemporanea

- la conoscenza avanzata della dimensione storica in alcuni ambiti specifici, tematici o cronologici, in correlazione con i curricula seguiti
- la conoscenza avanzata delle principali metodologie specifiche
- la conoscenza delle discipline e delle tecniche ausiliarie
- la conoscenza avanzata della tipologia delle fonti per la ricerca storica, e quella specialistica nell'ambito tematico-disciplinare della tesi di laurea
- la conoscenza degli strumenti informatici e telematici correnti nella diffusione del sapere storico e, in alcuni ambiti, la loro conoscenza approfondita
- la conoscenza di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con attenzione al lessico storico e storiografico

I risultati attesi verranno conseguiti attraverso un'organizzazione didattica che, come indicato negli obiettivi formativi specifici, prevede esclusivamente insegnamenti di tipo seminariale, che richiederanno la partecipazione diretta degli studenti. In tal modo, sarà anche possibile verificare il conseguimento dei medesimi risultati lungo tutto l'arco dei singoli corsi, oltre che nella verifica in sede di esame. L'elaborazione e la discussione della tesi di laurea costituirà un'ulteriore e definitiva verifica in tal senso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Storia dal medioevo all'età contemporanea deve essere in grado di applicare le conoscenze e le capacità di comprensione acquisite:

- nella discussione e nella capacità di elaborare riflessioni critiche sulle tematiche oggetto del più recente dibattito storiografico
- nell'enucleazione ed elaborazione di una propria tematica autonoma di ricerca
- nel rapporto critico ed esegetico con le fonti della ricerca storica
- nel confronto con diversi approcci metodologico-disciplinari nel campo storico
- nell'elaborazione di un confronto in ambito multidisciplinare e multiculturale

Tali capacità potranno essere acquisite attraverso la partecipazione ad un'attività didattica di tipo essenzialmente seminariale, nell'ambito della quale lo studente sarà chiamato a svolgere attività di ricerca bibliografico-documentaria sotto la guida del docente che valuterà i risultati attesi durante lo svolgimento del corso e nell'esame finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Storia dal medioevo all'età contemporanea avranno acquisito la capacità di gestire le conoscenze acquisite durante il corso al fine di esprimere giudizi autonomi complessi ed articolati relativamente a specifici problemi o fenomeni storici, anche quando si tratti di tematiche nuove e/o che necessitano di un approccio multidisciplinare. Saranno in grado di gestire in modo critico e consapevole la scelta e l'uso delle fonti per la ricerca e l'analisi storica. Saranno perciò capaci anche di produrre elaborati ed esprimere riflessioni personali ed originali riguardo a temi che riguardano la società contemporanea nel suo rapporto col passato.

Tali risultati saranno ottenuti attraverso la discussione nell'ambito di forme di didattica seminariale di rassegne storiografiche e/o tematiche, ovvero presentazioni di fonti, preparate dallo studente sotto la guida del docente, che potrà valutare quindi il conseguimento dei risultati lungo tutto l'arco del corso. La tesi di laurea servirà da ulteriore ambito di esperienza e di valutazione di tali capacità.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato in Storia dal medioevo all'età contemporanea avrà acquisito e sviluppato:

- abilità di comunicare a interlocutori di ogni livello le caratteristiche generali e specifiche della cultura storica e storiografica con particolare competenza nell'ambito dei periodi e dei temi specifico oggetto della ricerca della tesi di laurea.
- abilità informatico-telematiche tali da consentirgli un efficiente reperimento delle fonti per la ricerca storica e di mettersi in relazione con una comunità allargata a livello scientifico e di lavoro

Le abilità comunicative scritte e orali assieme a quelle informatiche e linguistiche, come pure la conoscenza dei lessici disciplinari, verranno costantemente messe alla prova e monitorate lungo tutto il corso dell'attività didattica (seminari, esami, tesi di laurea).

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Storia dal medioevo all'età contemporanea avranno sviluppato capacità di apprendimento necessarie ad intraprendere studi ai livelli superiori dell'offerta formativa universitaria (Master di II livello, Dottorato di ricerca, Scuole di specializzazione), grazie all'acquisizione di un metodo di studio critico e autonomo.

Tale risultato sarà ottenuto attraverso la didattica seguita lungo tutto l'arco del corso ed in particolare nella fase di elaborazione, di redazione e di discussione della tesi di laurea. Alla prova finale si è dedicato un consistente numero di crediti (39) proprio allo scopo di consentire l'elaborazione di una ricerca autonoma e auto-diretta, svolta però sotto la stretta supervisione del/dei docente/i relatori, allo scopo di favorire e incoraggiare l'acquisizione di tali capacità e al tempo stesso verificarne il conseguimento.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per iscriversi alla laurea magistrale in Storia dal medioevo all'età contemporanea è necessario essere in possesso di diploma di laurea triennale.

Si ritiene utile che il candidato abbia acquisito nel corso della precedente carriera un congruo numero di CFU nei SSD: M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, M-STO/05, M-STO/06, M-STO/07, M-STO/08, M-STO/09, L-FIL-LETT/04, L-FIL-LETT/10, L-FIL-LETT/11, L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/04, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, ICAR/18, M-GGR-01, M-GGR-02, M-DEA/01, M-FIL/01, M-FIL/03, M-FIL/06, SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/04, SECS-P/12, SPS/02, SPS/03, SPS/04, SPS/06, SPS/07, L-LIN/03, L-LIN/05, L-LIN/08, L-LIN/10,

L-LIN/11, L-LIN/13.

Il numero di crediti necessario e ulteriori indicazioni sono contenute nel Regolamento didattico del Corso. La dovuta verifica della personale preparazione è affidata ai referenti del Corso, che dovranno valutare conoscenze e competenze di ogni singolo candidato, secondo modalità che saranno specificate nel regolamento didattico del corso di studio.

I referenti avranno anche il compito di valutare i curricula di eventuali laureati in possesso di titoli stranieri e di laureati del vecchio ordinamento quadriennale che provengano da percorsi formativi che non coincidono appieno con i requisiti fissati per l'ammissione.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella stesura di una tesi di laurea, risultato di un lavoro di ricerca originale su fonti edite e inedite, attorno ad un tema di rilevanza storiografica. Anche la sua redazione dovrà avere le caratteristiche di originalità e completezza e dimostrare la capacità del laureato di studiare in modo auto-diretto o autonomo. Proprio a questo scopo, si prevede di assegnare alla tesi un consistente numero di CFU, pari a 39, che consenta allo studente di dedicarvi una parte consistente (un terzo) dell'impegno complessivo del biennio. Si intende in tal modo riproporre l'esperienza positiva della Laurea specialistica in "Storia della società europea" dal 2001 al 2007.

Il lavoro di tesi sarà compiuto sotto la supervisione di uno o più relatori, che seguiranno da vicino il percorso di ricerca, e verrà discusso dinanzi ad una commissione di docenti del Corso stesso che valuterà i risultati di apprendimento attesi.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati in Storia sono avviati da un lato verso la specializzazione nel campo della ricerca storica. Nell'ambito dell'offerta didattica della Facoltà di Lettere di Ca' Foscari, questa prospettiva può tra l'altro concretarsi grazie alla presenza della Scuola Internazionale di Dottorato in "Storia sociale dell'Europa e del Mediterraneo" (costituita da 10 Dottorati di Università dell'UE) cui fa capo un Dottorato di ricerca che opera dal 1984 e che nel corso di un ventennio ha addottorato 70 allievi.

Al tempo stesso, le conoscenze e le abilità maturate, potranno essere utilmente messe a frutto nell'ambito dell'insegnamento: l'accesso alla Scuola di specializzazione per insegnanti, ovvero a percorsi specifici di approfondimento didattico, ad esempio attraverso il Master in Didattica della storia attivato dal Dipartimento di Studi Storici di Ca' Foscari assieme al Centro di Eccellenza per la Ricerca, l'Innovazione e la Formazione Avanzata, costituisce un ambito occupazionale del laureato in Storia dal medioevo all'età contemporanea.

Altri sbocchi occupazionali e attività professionali dei laureati magistrali sono quelli delle attività connesse ai settori dei servizi e delle iniziative culturali in istituzioni specifiche come archivi di stato, biblioteche, sovrintendenze, centri culturali, fondazioni; in centri studi e di ricerca, pubblici e privati; in istituzioni governative e locali nei settori dei servizi culturali e del recupero di attività, tradizioni e identità locali; nell'editoria specifica ed in quella connessa alla diffusione dell'informazione e della cultura storica

Il corso prepara alle professioni di

Storici

Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche

Professori di discipline umanistiche

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Storia generale ed europea	M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea	24 - 42
Discipline storiche, sociali e del territorio	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale M-DEA/01 Discipline demoeoantropologiche M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PSI/05 Psicologia sociale M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/04 Storia del pensiero economico SECS-P/12 Storia economica SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/03 Storia delle istituzioni politiche SPS/04 Scienza politica SPS/06 Storia delle relazioni internazionali SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici	6 - 18

Fonti, metodologie, tecniche e strumenti della ricerca storica	L-ANT/04 Numismatica L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6 - 12
--	--	--------

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)

48 - 72

Attività formative affini ed integrative

settore	CFU
L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-OR/10 Storia dei paesi islamici M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza	12 - 18

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (L-OR/10)

Il settore L-OR/10 (Storia dei paesi islamici) fa parte dell'ambito "Storia dei paesi extraeuropei" delle attività caratterizzanti, che non è stato attivato. Il settore è stato inserito tra le Attività affini e integrative allo scopo di poter inserire opzionalmente nei curricula gli insegnamenti di Storia dell'Impero Ottomano, Storia del Vicino oriente dall'avvento dell'Islam all'età contemporanea che costituiscono un utile complemento all'offerta formativa.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	12	
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)	39	
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	0 - 3
	Tirocini formativi e di orientamento	0 - 3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d	1	

Totale crediti riservati alle altre attività formative

52 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 112 - 150)

120